



Circolare informativa n. 19 del 15 settembre 2022

CRISI D'IMPRESA. I SEGNALI DELLA CRISI.

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo **Codice della Crisi d'Impresa** (d.lgs. n. 14/2019), riformando la vecchia Legge Fallimentare, subendo poi alcune modifiche dall'ultimo Decreto Semplificazioni.

Il legislatore ha individuato alcuni **segnali di allarme** (indicati in tabella) volti ad individuare precocemente un potenziale stato di squilibrio aziendale.

La stessa norma chiede in ogni caso l'assunzione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile che tenga sotto costante osservazione la gestione aziendale e che sia in grado di prevedere tempestivamente l'emersione di uno stato di crisi e, quindi, l'adozione di idonee misure correttive.

I SEGNALI DELLA CRISI AZIENDALE	
Retribuzioni non pagate	debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre il 50% dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni
Debiti verso fornitori scaduti	debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti
Esposizione verso banche e altri intermediari finanziari	debiti scaduti da oltre 60 giorni ovvero che abbiano superato da almeno 60 giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma, a condizione che rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni
Debiti previdenziali INPS	ritardo di oltre 90 giorni nel versamento di contributi previdenziali di importo superiore: <ul style="list-style-type: none">➤ <u>per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di € 15.000</u>➤ <u>per le imprese senza lavoratori subordinati e parasubordinati, all'importo di € 5.000</u> <p>La segnalazione è inviata dall'INPS entro 60 gg decorrenti dal verificarsi delle condizioni o dal superamento degli importi.</p> <p>Per tutti a valere ai debiti accertati dal 1^ gennaio 2022.</p>

<p>Debiti assistenziali INAIL</p>	<p>ritardo da oltre 90 giorni nel versamento dei premi assicurativi e di importo superiore a € 5.000.</p> <p>La segnalazione è inviata dall'INAIL entro 60 gg decorrenti dal verificarsi delle condizioni o dal superamento degli importi.</p> <p style="text-align: center;">A valere ai debiti accertati dal 15 luglio 2022.</p>
<p>Agenzia Entrate-Riscossione</p>	<p>crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 giorni, superiori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>per le imprese individuali, all'importo di € 100.000,</u> ➤ <u>per le società di persone, all'importo di € 200.000,</u> ➤ <u>per le altre società all'importo di € 500.000</u> <p>La segnalazione è inviata dall'AEDR entro 60 gg decorrenti dal verificarsi delle condizioni o dal superamento degli importi.</p> <p style="text-align: center;">Per tutti a valere per carichi affidati dal 01 luglio 2022.</p>
<p>Agenzia Entrate</p>	<p>debito scaduto e non versato per IVA risultante dalla LI.PE. di importo superiore ad € 5.000 (soglia minima).</p> <p>La segnalazione scatta in ogni caso al superamento di € 20.000.</p> <p><u>Per i debiti compresi tra 5.000 € e 20.000 €, la segnalazione si ha solo se il debito, superiore alla soglia minima, sia anche uguale o superiore al 10% del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente.</u></p> <p>La segnalazione è inviata dall'AE contestualmente alla comunicazione di irregolarità e comunque non oltre 150 gg dal termine di presentazione delle LI.PE.</p> <p style="text-align: center;">A valere dalla LI.PE. del secondo trimestre 2022.</p>